

Pelusio tra lacrime e umorismo con il monologo "Pianto tutto"

Commedia.

L'attrice-cabarettista sarà in scena domani a Cannobio

SERGIO RONCHI
CANNOBIO

Piangere può far ridere? La risposta a Rita Pelusio, con il suo «Pianto tutto» in scena domani dalle 21 al nuovo teatro di Cannobio. La pièce infatti, scritta da Riccardo Piferi, Marianna Stefanucci e la stessa Pelusio, parla di lacrime ma in chiave comica: i personaggi e le canzoni del monologo si intrecciano dando vita ad un esilarante viaggio

che prende le mosse dalla fragilità emotiva e si snoda in un mondo in cui convivono leggerezza e introspezione, cinismo e malizia, ironia e disincanto. «Questo spettacolo - commenta la protagonista - mi ha coinvolto come la voglia di piangere, che arriva quando meno te l'aspetti e non puoi mandarla via. Allora decidi di reagire, di giocare, di svelarne aspetti comici e grotteschi. Come si piange? Quando si piange? Perché si piange? Per gli stessi motivi per i quali si ride, e allora capovolgo il pianto e rido fino a che non mi vengono le lacrime agli occhi».

Nativa di Bitonto e milanese di adozione, Pelusio ha



L'attrice e cabarettista Rita Pelusio fa tappa domani a Cannobio

iniziato la sua formazione al laboratorio tecnico per attori del teatro Fontana di Milano. La sua vena comica ha avuto ben presto la meglio e dopo svariati studi con professionisti del settore è approdata a trasmissioni televisive come «Markette» e «Colorado Cafè». Con il passare del tempo ha dato vita a numerosi ed esilaranti personaggi cabarettistici e, insieme a Natalino Balasso, Corrado Nuzzo, Bruno Nataloni e Domenico Lanutti, alla «Compagnia degli Gnorri», con cui ha partecipato ai più importanti festival di teatro comico. Nel suo curriculum spiccano anche collaborazioni radiofoniche e due riconoscimenti: il premio Massimo Troisi nel 2006 e il premio della critica al Festival Bravo Grazie l'anno successivo. «Pianto tutto» segue il suo primo monologo comico «Sonata. Concerto per ragazza e pianoforte», diretto da Luca Domenicali.

L'ingresso allo spettacolo costa 8 euro.